



la città della n.29 speranza

Periodico della Fondazione Città della Speranza

Spedizione in a.p. - Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 DCI Padova

ANNO VI - 2° TRIMESTRE 2009



www.cittadellasperanza.org

Iva scontata per la “torre”

Interpello 954-45/2009

Il 31 dicembre 2008 è stato presentato dalla Fondazione “Città della Speranza” un interpello alla direzione dell’Agenzia delle Entrate di Venezia, per l’applicazione dell’Iva ridotta al 10%, per le spese da sostenersi per la costruzione dell’Istituto di Ricerca Pediatrica “Città della Speranza”. La Direzione Generale del Veneto ha trasferito per competenza la richiesta alla Direzione Generale di Roma che, il 29 aprile 2009, con Protocollo n. 954-63652/2009 ha risposto accogliendo la domanda.

Tra tutte le persone e gli enti che hanno contribuito a questo risultato va sottolineato il sostegno dell’Onorevole padovano Pietro Ruzzante ma soprattutto quello di Gian Antonio Stella che, con il suo articolo pubblicato sul Corriere della Sera il 16 dicembre 2008, giorno della “Posa della Prima Pietra” del Nuovo Istituto, ha divulgato l’informazione e sollecitato lo Stato ad intervenire a favore della Fondazione. *Andrea Camporese, Presidente della Fondazione “Città della Speranza” ha dichiarato: “Con questa risposta è stato rag-*

giunto un primo importante e determinante risultato che fa risparmiare 2.000.000 di euro alla Città della Speranza, rimane comunque il problema dell’Iva al 20%, su tutto il resto dei materiali e attrezzature, che la Fondazione acquista quotidianamente per la sua attività di ricerca scientifica, a beneficio dell’intera comunità. Sarebbe bello, dopo questo primo passo, poter riunire intorno a un tavolo tutte le persone e le istituzioni che si sono interessate al problema dell’IVA per cercare e per trovare una soluzione.”

Scoperte cellule del sangue nel liquido amniotico

Grazie ad uno studio finanziato dalla Fondazione “Città della Speranza”.
In un futuro feti malati potrebbero essere curati ancora in utero

Dal liquido amniotico si possono ricavare cellule del sangue che, una volta corrette in laboratorio, possono andare a combattere alcune malattie genetiche che un bambino ancora in utero può presentare in seguito ad un esame prenatale come l’amniocentesi.

È uno studio di ricercatori italiani, pubblicato sulla prestigiosa rivista Blood, a dare nuove speranze nella cura delle malattie genetiche su bambini ancora in grembo.

Per tre anni si è lavorato tra Parigi, Londra e Padova grazie alla Fondazione Città della Speranza

(una Onlus la cui mission è quella di raccogliere fondi da destinare alla ricerca nell’ambito delle neoplasie infantili) che ha finanziato lo studio.

“Abbiamo trovato cellule del sangue sia nel liquido amniotico dei topi di laboratorio sia in quello umano – ha affermato la professoressa Marina Cavazzana Calvo, responsabile del Dipartimento di Bioterapia dell’ospedale Necker di Parigi – Si tratta di cellule staminali ematopoietiche che danno origine a tutte le cellule del sangue. Una scoperta molto interessante perché

apre scenari nuovi nella cura delle malattie genetiche dei bambini. Quando si dovesse presentare in un feto una patologia di tipo genetico, individuata in seguito ad una diagnosi prenatale, si potrebbero raccogliere le cellule del sangue che si trovano nel liquido amniotico, correggerle e iniettarle nel bambino al momento della nascita o addirittura quando ancora si trova in utero”.

Allo studio hanno partecipato il Dr. Paolo De Coppi, il ricercatore della Fondazione Città della Speranza e ricercatore confermato in

chirurgia pediatrica all’Università di Padova, che a Boston lo scorso anno parlò per primo della scoperta di cellule staminali nel liquido amniotico e il Dr. Andrea Ditadi.

“Aver trovato cellule del sangue nel liquido amniotico – ha detto De Coppi – rappresenta una grande scoperta. Quando si andranno ad iniettare nel feto malato cellule del sangue corrette, ricavate dal liquido amniotico dove il feto stesso sta vivendo, non si avrà rigetto. La scoperta, inoltre, contribuirà a far diminuire il numero di aborti di feti malati”.

La ricerca

Le lotte alle infezioni nel trapianto: una sfida che si può vincere

DR. SIMONE CESARO

Dirigente Medico
Oncoematologia Pediatrica

Il trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) allogeniche rappresenta oggi un'arma consolidata ed efficace per curare numerose malattie.

L'aumento dei trapianti osservato negli ultimi vent'anni è stato possibile grazie alla maggiore disponibilità di donatori non familiari quali i donatori volontari iscritti ai registri di donatori di CSE e alle banche di sangue di cordone ombelicale.

Inoltre il miglioramento delle tecniche di prevenzione della malattia del trapianto contro l'ospite (nota anche come Graft versus Host Reaction o GVHD) rende oggi possibile utilizzare anche i genitori o familiari non perfettamente identici al paziente nelle caratteristiche tessutali di istocompatibilità (antigeni HLA).

Il trapianto di CSE comporta un'importante immunosoppressione del paziente, che è marcata nei primi 3-4 mesi dopo il trapianto, ma che persiste in genere per 6-12 mesi rendendo il paziente particolarmente predisposto alle infezioni. A parte il primo mese

post-trapianto dove le infezioni sono rappresentate perlopiù da infezioni batteriche che possono essere debellate con vari antibiotici, i maggiori responsabili delle infezioni dopo il secondo mese post-trapianto e fino a 6-12 mesi non sono i comuni virus che siamo abituati a combattere con le vaccinazioni, ma virus appartenenti alla famiglia degli Herpes virus. Questi virus, hanno la caratteristica di rimanere latenti nell'organismo una volta che è stata superata l'infezione primaria che, in genere, avviene durante l'infanzia. I principali virus sono: il citomegalovirus, il virus di Epstein-barr e la varicella.

Altri virus rimangono latenti nell'organismo come l'adenovirus o il poliomavirus BK. Questi virus si riattivano nei pazienti immunodepressi quali sono i pazienti sottoposti a trapianto di CSE provocando gravi infezioni come polmonite interstiziale, gastroenterite, cistite emorragica, retinite, uveite, encefalite o addirittura una malattia linfoproliferativa grave che può arrivare a trasformarsi in linfoma. Un'altra infezione terribile, nei pazienti sottoposti a trapianto di CSE, è l'infezione da Aspergillus spp. Si tratta di un fungo ubiqui-



tario le cui spore, molto piccole, presenti nell'aria vengono inalate e possono colonizzare l'albero respiratorio. Questo fungo, in assenza di difese immunitarie, può dare origine a polmoniti, ascessi cerebrali, epatici, splenici e infezioni alla cute e ai muscoli.

La battaglia contro queste temibili infezioni si è sempre basata fino a pochi anni fa sull'uso di metodi di diagnosi precoce e su farmaci efficaci. Nonostante i notevoli progressi ottenuti con questi strumenti, queste infezioni rappresentano ancora delle complicanze gravi che possono minare il successo del trapianto e la vita del paziente.

In questo progetto finanziato dalla Fondazione, condotto in collaborazione con il dr. Davide Abate del Dipartimento di Microbiologia, Virologia e Biotecnologie Molecolari del Prof. Palù, l'obiettivo è di studiare come si modifica l'immunità specifica contro i virus e contro aspergillo nei mesi successivi al trapianto.

Questo permetterà, in un prossimo futuro, di individuare più precocemente i pazienti a maggiore rischio di infezione nei quali si potranno potenziare le misure di prevenzione (isolamento, farmaci). Il progetto prevede poi una parte applicativa importante in cui si potrà intervenire nei pazienti con totale assenza di immunità specifica per virus ed aspergillo con interventi di ricostituzione dell'immunità con linfociti specifici preparati in laboratorio (terapia immunoadottiva).

Questa seconda parte del progetto potrà essere attivata non appena sarà funzionale il laboratorio di terapia cellulare dell'Azienda Ospedaliera. In conclusione, la sfida alle infezioni nel trapianto è lanciata e l'obiettivo di un trapianto senza infezioni gravi può essere raggiunto nei prossimi anni. Un grazie alla Fondazione che ha creduto in questo progetto e ne ha permesso la realizzazione.

DR. SIMONE CESARO

- Nato a Este (PD) il 12 gennaio 1962
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova nel 1988.
- Specializzazione in Pediatria nel 1992.
- Training per 6 mesi nel 1996 presso il Centro pediatrico di trapianti di midollo del Bristol Royal Hospital for Sick Children (UK).

INCARICHI

- Dirigente Medico presso La Clinica di Oncoematologia Pediatrica dal 1994.
- Incarico di alta specialità per "Infettivologia nei pazienti trapiantati di cellule staminali emopoietiche" presso l'Azienda Ospedaliera di Padova.
- Qualifica secondo gli standard JACIE di Coordinatore Clinico dell'Unità Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche dell'Oncoematologia Pediatrica di Padova

INCARICHI SCIENTIFICI

- Coordinatore eletto del Comitato Terapia di Supporto dell'Associazione Italiana di Ematologia Oncologia Pediatrica (AIEOP).
- Componente del Comitato Infezioni dell'Associazione Italiana di Ematologia Oncologia Pediatrica (AIEOP).
- Componente del Comitato Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche dell'Associazione Italiana di Ematologia Oncologia Pediatrica (AIEOP).
- Componente dell'Infectious Disease Working Party (IDWP) dell'European Group for Blood and Marrow Transplantation (EBMT)
- Componente del Severe Aplastic Anemia Working Party (SAAWP) dell'European Group for Blood and Marrow Transplantation (EBMT)
- Consulente scientifico dell'Associazione Umanitaria Lifeline Italia, onlus, per i bambini dell'Est Europa affetti da leucemia

INCARICHI DIDATTICI

- Professore a contratto di Malattie Infettive nel paziente Oncoematologico per la Scuola di Specialità di Infettivologia di Padova.
- Componente della Commissione Didattica della Scuola di Specializzazione di Pediatria di Padova

LE PRINCIPALI AREE DI INTERESSE SONO:

- a) il trapianto di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche per emopatie maligne e malattie genetiche o metaboliche in età pediatrica;
- b) il trattamento delle malattie ematologiche e maligne pediatriche, in particolare del Linfoma non Hodgkin;
- c) la profilassi e la terapia delle complicanze infettive nel paziente oncologico immunodepresso;
- d) la terapia di supporto nel paziente pediatrico oncoematologico relativamente a vaccinazioni post-chemioterapia, uso e complicanze del catetere venoso centrale, terapia e prevenzione della nausea e vomito, uso di fattori di crescita, tossicità d'organo a breve, e lungo termine dopo chemioterapia o trapianto di cellule staminali emopoietiche
- e) il trattamento e follow-up dei pazienti pediatrici lungo sopravvissuti dopo malattia oncologica e affetti da epatite virale (B, C, Delta).

AUTORE O CO-AUTORE AL 4 OTTOBRE 2008 DI:

- 86 pubblicazioni in lingua inglese su riviste indicizzate
- 16 pubblicazioni su riviste italiane
- 9 libri o capitoli di libri
- 190 comunicazioni a congressi italiani ed internazionali (di cui 60 presentazioni orali)

Scende la goccia - Isabella, 13 anni

Scende la goccia, ma che fa dalla flebo se ne va e mi viene a dare forza.



Poi qualche volta esce l'aghetto sembra quasi fare un dispetto al mio braccio un po' distrutto.

Ma per fortuna c'è mani di fata che mi dà una sistemata e migliora la giornata.

Questa è la vita in ospedale tra una flebo e il medicinale per mandar via tutto il male.

E alla fine tutto passa la tua mamma si rilassa finalmente torno a casa.

Primavera - Ines, 6 anni



Il primo presidente

■ Intervista a Giovanni Franco Masello



Per Massimo... per tutti i bambini che non ce l'hanno fatta e per tutti quelli che invece ce l'hanno fatta grazie a tutti quelli che hanno creduto nella Fondazione "Città della Speranza", in questa magnifica realtà dove si incontrano: bambini, genitori, medici, ricercatori, infermieri, insegnanti, volontari e sostenitori; un luogo dove si costruisce la speranza dei bambini e attraverso loro il nostro futuro.

16 DICEMBRE 1994 nasce la Fondazione "Città della Speranza". Settanta aziende del Veneto che credono fermamente nel progetto avvertendo una consapevolezza di responsabilità, primo in lista l'imprenditore Franco Masello che ne assume la presidenza, avviando una cordata di meravigliose persone di buona volontà molte delle quali non lasceranno più la Fondazione facendola crescere attraverso i valori della solidarietà.

COME SI È CONCRETIZZATO IL RAPPORTO ECONOMICO CON GLI INDUSTRIALI DEL VENETO?

È stato molto importante anche dal punto di vista umano. Quando mi sono presentato da loro hanno capito che non potevano essere sordi di fronte alle ragioni che ponevo loro, si trattava di lavorare insieme per salvare la vita di tanti bambini, si sono quindi sentiti coinvolti emotivamente ed economicamente. Le prime aziende venete che hanno dato la possibilità alla Fondazione di costruire la Clinica, donando un importo totale di 220 mil. di lire sono state:

- **DEROMA SPA** rappresentata dal sig. Masello Giovanni Franco
- **GRUPPO EFFE 2** rappresentata dal sig. Zaranonello Mario
- **FORNACI ZANROSSO S.R.L** rappresentata dal sig. Zanrosso Ugo
- **FORNACE VISANA SPA** rappresentata dalla sig.ra Benetti Maria ved. Grendene
- **FORNACE RACCOLTA DI BAGHIN GIANCARLO IC. S.A.S.** rappresentata dal sig. Baghin Vittorio
- **DESTRO SRL** rappresentata dal sig. Destro Giuseppe
- **CORRADIN SRL IMPRESA DI COSTRUZIONI** rappresentata dal sig. Corradin Antonio
- **EUGANEA VASI SRL** rappresentata dal sig. Bottazzo Giuseppe
- **S.C.A.VI. S.R.L.** rappresentata dal sig. Finotti Domenico
- **A.B.L. ASS.NE AMICI DEI BAMBINI CON LEUCEMIE, TUMORI E ALTRE MALATTIE DEL SANGUE** rappresentata dal Presidente signor Mazzocco Carlo
- **FORNACE CENTRALE S.R.L.** - rappresentata dal sig. Cremasco Pietro
- **FORNACE SILMA S.P.A.** rappresentata dal signor Fracasso Camillo
- **A.I.L. "ASSOCIAZIONE ITALIANA LEUCEMIE"** rappresentata dal Presidente di Padova sig. Vettore Armenio
- **LA CAPITERLINA S.P.A.** rappresentata dal sig. Sbalchiero Giuseppe
- **A.P.I. APPLICAZIONE PLASTICHE INDUSTRIALI SPA** rappresentata dal sig. Brunetti Sergio

Le cose sono cambiate nei successivi 3 o 4 anni. Delle aziende iniziali che hanno dato vita alla Fondazione ne sono rimaste solo una quindicina, molte non ci sono più, altre, finita la Clinica, hanno smesso di donare. Negli anni, fortunatamente, se ne sono aggiunte altre, ma soprattutto siamo entrati nel cuore della gente.

NEL 1995 iniziano i lavori di costruzione della Clinica di Oncoematologica Pediatrica diretta dal Prof. Luigi Zanesco che si concludono nell'ottobre del 1996, con l'inaugurazione dei locali.

OTTOBRE 1998 inaugurazione del Day Hospital della Clinica

GIUGNO 2003 inaugurazione del Pronto Soccorso Pediatrico di Padova. Chi avrebbe potuto raccontare questi anni, meglio di chiunque altro, è l'ing. Gaetano Meneghello, che ha lasciato un grande vuoto nella Fondazione Città della Speranza. Un vuoto sia come volontario eccellente che come grande amico, sempre presente nelle battaglie contro il tempo e la burocrazia... La "Conferenza dei servizi" ci ha permesso di ottenere per primi nel Veneto l'autorizzazione di edificabilità in breve tempo.

DAL 1999 la Fondazione ha finanziato la ricerca promettendo un'importo annuo di almeno 1 miliardo di lire per 10 anni... A conclusione del periodo i milioni di euro destinati sono stati circa 10 con un notevole scostamento in eccesso, segno di disponibilità economica ma anche di fiducia dei cittadini, nei confronti di progetti, chiari semplici e seri.

GRANDI SUCCESSI IN POCO TEMPO! QUANTO È STATO REALMENTE FATIGOSO? L'INEVITABILE RAPPORTO CON I POLITICI E LE ISTITUZIONI SAPPIAMO CHE NON È FACILE; QUANTO VI HANNO AIUTATO E QUANTO L'HANNO FATTA ARRABBIARE?

All'inizio eravamo solamente io ed una impiegata, è stato faticoso ma lo rifarei subito... domani mattina. L'arrivo di "Gaetano" è stato provvidenziale! Lui è stato il vero motore di tutto, non potrò mai dimenticare il lavoro che ha svolto con un impegno unico e grande grandissima determinazione.

I politici hanno fatto bene il loro lavoro di politici, ci hanno supportato anche se in qualche occasione mi sono arrabbiato ma, alla fine, siamo sempre arrivati ad una buona soluzione.

GIUGNO 2004 inaugurazione del Day Hospital del Reparto di Oncologia Pediatrica di Vicenza. Dal 2003, grazie anche alla collaborazione della nostra Fondazione, presso il Reparto di Pediatria dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza, guidato dal Prof. Paolo Colleselli, si è iniziata un'attività di assistenza dedicata ai bambini con malattie oncoematologiche. Tale iniziativa ha scopo di offrire una maggiore facilità di assistenza ai bambini malati e alle loro famiglie, in stretta collaborazione con il Centro di Riferimento Regionale di Padova.

SONO PREVISTI ALTRI PROGRAMMI DI COLLABORAZIONE CON ALTRI OSPEDALI VENETI?

Ci tengo intanto a precisare che il Prof. Colleselli è stato il primo medico a fare il trapianto di midollo, ha aperto una strada importantissima verso il progresso di questa specialità, e ha dato modo alla Fondazione di donare all'Ospedale di Belluno due audiometri che hanno consentito e consentiranno la diagnosi precoce della sordità infantile. Per quanto riguarda gli altri ospedali veneti, siamo sempre stati disponibili a collaborare.

18 GENNAIO 2005 Il Prof. Modesto Carli diventa il nuovo Direttore della Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova.

25 FEBBRAIO 2006 Andrea Camporese subentra a Masello alla Presidenza della Fondazione.

CI RACCONTI COME È CAMBIATA LA GESTIONE DELLA FONDAZIONE CON QUESTE DUE NUOVE FIGURE.

Direi che è rimasta una continuità di ruoli, i medici fanno i medici, con grande agevolazione da parte della Fondazione, e i Presidenti continuano a fare i volontari, unici veri motori del passato, del presente e del futuro della Città della Speranza. Ma ecco ventilarsi il progetto più grande della Città della Speranza: La Torre di Ricerca. Un grandissimo lavoro destinato ad inserirsi nel panorama sanitario Europeo. "Il futuro è sempre di più la ricerca, l'unica possibilità per vincere la malattia, l'unica che ci porterà a guarire tutti i bambini. L'entusiasmo è grande, tutti lavorano senza sosta per questo obiettivo, si stringono forti rapporti con tutte le istituzioni, con il mondo della sanità fino ad arrivare ad una convenzione tra Fondazione Città della Speranza, Università di Padova, Azienda Ospedaliera e Regione Veneto.

29 LUGLIO 2008 La Zip di Padova dona un'area di oltre 10.000 metri quadrati dove sorgerà l'Istituto di Ricerca Pediatrica per poter guarire tutti i nostri bambini. Il merito di tale grande progetto si realizza anche grazie ad una importante donazione da parte della contessa Annamaria De'Claricini pediatra milanese. Attraverso un articolo di Gian Antonio Stella sul Corriere della Sera, conosce la nostra Fondazione e decide, dopo aver visitato il reparto e conosciuto medici, ricercatori ed amici della Fondazione, di nominarla unica erede con un lascito di quasi 4 mil. di euro.

16 MARZO 2009 inizio dei lavori; presenti tutti i rappresentanti delle Istituzioni Venete, medici e volontari che con una pala in mano, con grande entusiasmo hanno dato il via al grande progetto.

COSA SUCCEDERÀ A LAVORI FINITI?

È VERO CHE TUTTO QUESTO È DOVUTO ALLA TOTALE DISPONIBILITÀ E GRANDE LAVORO DEI VOLONTARI?

L'Istituto di Ricerca dovrà essere una meta ambita per i ricercatori di tutto il mondo e un punto di riferimento per le imprese e per il territorio come dimostra la tradizione di qualità ed efficienza, sia culturale che professionale. Il Comitato Scientifico della Fondazione è già in contatto "dei migliori", "dei più motivati e brillanti" tra i professionisti, per continuare nell'eccellenza, che da sempre contraddistingue le strutture che abbiamo realizzato. Per parlare dei volontari, questo giornale non basterebbe, sono stati **LORO** la vera unica grande forza della Fondazione. Ogni giorno hanno lavorato senza sosta per raccogliere fondi organizzando eventi sportivi, di musica, di teatro e quant'altro, con grande entusiasmo e voglia di andare avanti, tutto all'insegna del lavoro della sobrietà e della trasparenza. Senza i volontari non esisterebbe la Città della Speranza.

...e fino a quando anche un solo bambino avrà bisogno di noi, noi ci saremo.



Dr. Stefano Bellon Vice Presidente e Giovanni Franco Masello Past-President della Fondazione

Manifestazioni autorizzate anno 2009

Dall'inizio di quest'anno sono state autorizzate una serie di manifestazioni. Poiché non è possibile per problemi di spazio riportarle tutte le riassumiamo numericamente per zona; i dettagli li potete rilevare sul sito della Fondazione www.cittadellasperanza.org

Provincia di Vicenza e Verona n. 60
Provincia di Padova e Bassanese n. 58
Provincia di Treviso e Belluno n. 20
Provincia di Rovigo e Venezia n. 15

Vi ricordiamo, per chi intende promuovere iniziative a favore della Fondazione, di richiedere autorizzazione alla segreteria di Malo allo 0445 - 602972 e-mail segreteria@cittadellasperanza.org e per quanto riguarda la Provincia di Treviso alla sig.ra Mara Peroni e-mail maraperoni@alice.it

Rock in Golena

Dopo i successi delle passate edizioni anche quest'anno l'associazione Rock in Golena ha proposto la festa del ° Maggio a Crespino (Ro). La presentazione di questa quarta edizione della manifestazione si è tenuta presso la sala polivalente ex scuole elementari di Crespino il 27 Aprile 2009.

Tra le autorità presenti vi erano il Sindaco di Crespino Dott. Luigi Ziviani e l'Assessore Provinciale allo Sport e Politiche Giovanili Dott.ssa Tiziana Virgili. Inoltre era presente l'antropologo Prof. Luca Beneventi il quale ha dato un assaggio dei suoi studi svoltisi in Africa illustrando immagini esplicative del proprio lavoro. Scopo della manifestazione, dopo il notevole riscontro ottenuto nel 2008, è stato quello di donare nuovamente un contributo alla Fondazione "Città della Speranza".

A delineare gli obiettivi della Fondazione Città della Speranza era presente il Dott. Andrea Camporese, il quale ha altresì ricordato il contributo di euro 5.500,00 donato nel 2008 da Rock in Golena. Il referente Luigi Pavani che ha coordinato i diversi interventi, alla presenza dei diversi sponsor sostenitori, ha reso noto un'ulteriore obiettivo: una lotteria a premi il cui ricavato aiuterà la scuola materna e nido integrato "Papa Pio XII" a realizzare un intervento all'interno della propria struttura. La serata si è conclusa con un ricco buffet offerto dall'associazione organizzatrice.

La manifestazione si è tenuta presso il parco delle feste in località S. Antonio, locazione diversa ma ritenuta necessaria, la golena, infatti, in quei giorni era stata invasa dalle acque del fiume Po. Ciò nonostante, le aspettative non sono state deluse, al contrario si è ottenuto un ottimo riscontro da parte dei partecipanti accorsi numerosi per trascorrere un pomeriggio in compagnia.

Solidarietà malgrado le difficoltà

Dipendenti Sinersys (ex FIAMM) a sostengono della Fondazione

DR. ANTONIO ZANOTTO

Consigliere della Fondazione

In un momento così difficile per tutti, sia economico che relazionale, in cui si vive stretti tra la difficile congiuntura economica del nostro paese e la convivenza con persone di idee e costumi completamente diversi dai nostri, desidero segnalare con profonda commozione all'attenzione di tutti, un atto di coraggio, di generosità e di fiducia che fa onore non solo a chi lo ha compiuto ma anche a tutta la Città di Montecchio Maggiore.

Lunedì 2 aprile per i circa 200 dipendenti della Sinersys, ex FIAMM è stato il giorno più difficile: 70 di loro hanno ricevuto le prime lettere che li mettevano in cassa integrazione a partire dal 6 aprile, mentre per altri 80 circa, le lettere sarebbero arrivate dopo qualche settimana senza nessuna prospettiva di una futura rioccupazione. Ebbene, questi dipendenti, che avevano accumulato in un Fondo

la somma di €. 21.547,22 e, che se divisa tra loro, avrebbero incassato circa €. 100,00 ciascuno, riuniti in Assemblea, hanno deciso all'unanimità di devolvere l'intera cifra alla Fondazione "Città Della Speranza" Onlus. Desidero sottolineare anche che i dipendenti sia italiani che stranieri si sono tutti accumulati in questo gesto di solidarietà nonostante il momento drammatico che stanno vivendo. Il Presidente della Fondazione Sig. Andrea Camporese, ha voluto sottolineare che con il loro gesto potranno "adottare un Ricercatore" per un anno. Desidero ringraziare a nome della Fondazione e mio personale tutti i dipendenti ed i membri delle RSU che ho avuto modo di conoscere durante l'Assemblea e con particolare riconoscenza i Signori Luciano Frigo e Giorgio Sella confermando, se mai ce ne fosse la necessità, l'impegno che la nostra Fondazione sta approfondendo per far sì che in un futuro meno lontano tutti i bambini ammalati di queste terribili patologie abbiano una speranza di guarigione.

Bimbibici incontra "Città della Speranza"



Il 10 Maggio si è svolta la manifestazione nazionale "Bimbibici" promossa da FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta.

L'iniziativa, che quest'anno è arrivata alla sua decima edizione, ha visto un'adesione in continua crescita e anche nel 2009 ha segnato un notevole interesse sino a raggiungere una partecipazione, di alcune centinaia di città, grandi e piccole.

La giornata di Bimbibici è un'occasione per promuovere, creare, sensibilizzare, informare, progettare, riflettere sui temi che interessano la salute e il benessere e benStare dei nostri bambini nella loro realtà urbana. I bisogni dei bambini di crescere e di muoversi in ambienti a loro favorevoli è di fondamentale importanza sia per la loro crescita che per

il loro sviluppo psicofisico. Ecco in sintesi il motivo per cui parlare di mobilità sostenibile e sicura per i bambini, di percorsi ciclabili e pedonali, di attività motoria quotidiana, di percorsi sicuri casa - scuola, di moderazione del traffico, di qualità dell'aria, di risparmio energetico e di una migliore qualità dei rapporti sociali e interpersonali ha portato quest'anno ad incontrarsi con la Fondazione "Città della Speranza" Onlus.

Bimbibici da diversi anni promuove e sostiene infatti anche progetti di solidarietà che fanno crescere nuove relazioni e incontri tra chi crede nella condivisione dei vari momenti della vita di ognuno di noi. Città della Speranza si impegna a favore dei bambini e Bimbibici vuole rafforzare questo impegno così importante, infatti attraverso la raccolta di un libero contributo indicativo di un euro da parte dei bambini che hanno presenziato alla manifestazione e aderito al Club Bimbibici si andrà a sostenere la costruzione del "Nuovo Istituto di Ricerca Pediatrico".

Una torre di cioccolata per la ricerca



Nella foto: da sinistra Duilio Lievore Presidente della Pro Loco di Piovene Rocchette, i consiglieri della Fondazione Cecilia Santacatteriana, Domenico Rigoni e Stefania Fochesato e al centro il Sindaco di Piovene Rocchette.

È stata presentata il 3 maggio 2009 nel corso della "Giornata della Speranza", una Torre di cioccolata alta 2 metri, larga 1,70 interamente ricoperta da circa 2.000 tavolette di cioccolato fondente, che rappresenta il Nuovo Istituto di Ricerca Pediatrico di Padova. L'idea è nata dal Presidente della Pro Loco di Piovene Rocchette, signor Duilio Lievore ed è stata realizzata, con l'aiuto dei volontari, dal Panificio Pasticceria da Enzo di Piovene Rocchette. Le tavolette di cioccolato sono state distribuite a fronte di una donazione, che sarà devoluta alla Fondazione.

Tra cuore e mente

"Tra Cuore e Mente.. c'è la vita!". È con le parole di Max Giusti che vale la pena presentare il progetto PensieriParole.it, di Andrea Baron, Federico Illesi e Giusva Iannitelli, pensato per raccogliere donazioni per la Fondazione "Città della Speranza" Onlus.

Lo scorso 2 dicembre 2008 a Padova è stato presentato il libro "Tra Cuore e Mente", una raccolta di frasi e aforismi di oltre 200 autori selezionati tra tutti quelli che si sono messi in gioco sul sito web www.pensieriparole.it partecipando a un concorso alla fine

della scorsa estate; questo stesso evento è stato replicato a Bassano del Grappa il 18 maggio 2009.

Dei 10 euro del prezzo di copertina, tolte le spese di stampa e imposte, tutto il guadagno pari a euro 6.53 per copia, viene devoluto alla fondazione. Inoltre, per maggiore trasparenza, sul sito web dedicato www.tracuoremente.it, oltre ad avere la possibilità di acquistarlo, c'è anche l'elenco di tutte le distinte di bonifici effettuati fino ad oggi.

Tra i testimonial che hanno sposato l'iniziativa con un auto-

grafo ci sono: il Senatore Giulio Andreotti, che complimentandosi per l'iniziativa ha aggiunto "Queste copie varranno di più quando sarò morto", Leda Battisti, le Bronse Querte, Cesara Buonamici, Roberto Casalino, Barbara Chiappini, Lorella Cuccarini, Dado, Max Giusti, Flavio Oreglio, Emy Persiani, il Sindaco di Padova Flavio Zanonato.

Inoltre, il figlio del noto artista Salvador Dalì, Josè Van Roy Dalì, oltre a renderci omaggio di un suo autografo, realizzerà su alcune copie del libro un disegno.





C.O.N.I. F.I.G.C. C.R.V.

COMUNE DI MALO
Assessorato allo Sport
U.S. MALO

14° Torneo Giovanile di Calcio "CITTÀ DELLA SPERANZA"

Trofeo MASSIMO ZILIO
e ROBERTO TREVISAN
riservato alle categorie
PICCOLI AMICI - PULCINI - ESORDIENTI

MALO
dal 6 al 14 giugno
2009

Il ricavato della manifestazione
andrà devoluto interamente
alla Fondazione "CITTÀ DELLA SPERANZA"



Aut autorizzazione
n° 033/09/01
città della speranza

Cat. Piccoli Amici
CALCIO MONTEGROTTO - CASSIER DOSSON
CASTELGOMBERTO - CONCORDIA - GIVENALE
MALO A - MALO B - MOLINA ROZZAMPIA SANTO
MONTECCHIO MAGGIORE - ORSIANA
SARCEDO - SCHIO - SLEDUM - SUMMANIA

Cat. Pulcini
CALCIO MONTEGROTTO - CASTELGOMBERTO
CHIAMPO - COGOLLO - CONCORDIA
FAI ZANÉ - GIVENALE - MALO A - MALO B
MOLINA ROZZAMPIA SANTO - REAL VALDAGNO
SANTOMIO - SCHIO - SLEDUM
SUMMANIA - THIENE - TORRE VALLI

Cat. Esordienti
ALTO ASTICO POSINA - ASIAGO - BORGORICCO
CALCIO SCHIO - CMB SAN VITO - MALADENSE - MALO
MONTECCHIO MAGGIORE - REAL VALDAGNO
SARCEDO - SLEDUM 93 - SUMMANIA
Vecchie Glorie SCHIO - MALO

SQUADRE PARTECIPANTI

La Velocità della Speranza

"La Velocità della Speranza" pregevole iniziativa nella Coppa Italia. Le scuderie automobilistiche BL Racing-TDS Sport, Acn-Forze di Polizia, l'azienda M.G.A. e la Fondazione "Città della Speranza" si uniscono presentando un progetto di Solidarietà ONLUS.

I piccoli degenti della seconda Clinica di Oncoe-

matologia dell'Ospedale di Padova hanno aderito con entusiasmo alla richiesta di produrre dei disegni sul tema. Gli elaborati saranno utilizzati come livrea sull'auto da competizione messa a disposizione dalla scuderia automobilistica BL Racing-TDS Sport e condotta dal pilota Enzo Slongo che con la stessa parteciperà alla Coppa Italia 2009.



Disegno: Fabio Vettori

I gemellaggi

TREBASELEGHE

Il giorno 25 marzo 2009 si è ufficializzato il gemellaggio con la nostra Fondazione. Presenti il Sindaco signor Paolo Lamon e per la Fondazione il consigliere signor Biagio Parisi. Il gemellaggio con la città di Trebaseleghe è stato coordinato dal nostro consigliere sig.ra Mara Peroni di Castelfranco Veneto, che sarà il referente della nostra Fondazione presso il Comune stesso, mentre il referente del Comune sarà la sig.ra StellaBagliolid.

CERVARESE S. CROCE

Lo scorso 4 Aprile 2009, nel suggestivo contesto dell'Oratorio di Cervarese Santa Croce, si è svolta la cerimonia ufficiale del Gemellaggio del nostro Comune con la Fondazione "Città della Speranza". Alla presenza delle autorità, sindaco Campagnolo in testa, dei Parroci

delle frazioni del Comune, dei rappresentanti delle varie Associazioni presenti sul territorio, di alunni dell'Istituto Comprensivo di Cervarese Santa Croce accompagnati dalle insegnanti e dal Dirigente Scolastico, e del Presidente della Fondazione Dr. Camporese è stata siglata la Charta dei Comuni. Questo atto, di per sé molto semplice, è stato fortemente voluto dall'Amministrazione comunale che l'ha votato all'unanimità, dando concreta dimostrazione di voler rendere anche il Comune di Cervarese S. Croce parte attiva in tutto quello che può servire concretamente nell'opera di sensibilizzazione agli obiettivi della Fondazione.

Le parole del Sindaco Campagnolo, del Dr. Camporese e di tutte le altre autorità presenti, le testimonianze di due mamme, le recitazioni dei bambini hanno reso la cerimonia ricca di un'atmosfera speciale,

coinvolgente e sentita emotivamente da tutti i presenti. A coronamento della cerimonia i palati sono stati appagati dalle prelibatezze preparate dai donatori FIDAS della sezione di Cervarese Santa Croce sempre parte presente e attiva in tantissime iniziative del nostro territorio.

I primi frutti di questo Gemellaggio si stanno già raccogliendo e fanno ben sperare per il futuro in quanto sono già in programmazione manifestazioni sportive e, non ultima, la Prima edizione della Festa della Speranza che si svolgerà a Montemerlo il 29 - 30 e 31 Maggio 2009, il cui intero sarà ricavato andrà devoluto alla Fondazione. L'augurio è che il cammino intrapreso porti frutto, ma soprattutto crei nelle persone la consapevolezza di poter essere utili con le proprie forze ad iniziative concrete ed efficaci la cui realizzazione può portare benefici proprio nel nostro territorio e soprattutto a favore dei BAMBINI tra i cui fondamentali diritti c'è quello di poter stare bene o comunque di poter guarire da malattie così ingiuste!

PIOVENE ROCCHETTE

Il 18 aprile 2009, presso l'Auditorium di Piovene Rocchette, si è ufficializzato il gemellaggio con la Fondazione "Città della Speranza". Presenti il sindaco del Comune Ing. Maurizio Colman e il Past-President della Fondazione signor Giovanni Franco Masello. La cerimonia è stata presentata dalla giornalista Carla Urban ed allietata dalla presenza del Piccolo Coro "Rosa di Marzo" diretto da Mariya Bondarenko e dal Coro GiovaniGes diretto da Stefania Lanaro e Raffaele Cipriano. Un ringraziamento partico-

lare al signor Duilio Livore, a tutti i volontari della Pro Loco di Piovene Rocchette e alla cittadinanza che da sempre dimostrano sensibilità nei confronti della nostra Fondazione.

ESTE

Il 23 aprile 2009 un pubblico numeroso ha assistito alla firma della "Charta" dei tra la Fondazione "Città della Speranza" ed il Comune di Este. La serata è stata allietata dalla Compagnia di Teatro di Bresega di Ponso con la rappresentazione di una commedia brillante che ha reso la serata particolarmente divertente.

Il palco del Teatro Farinelli di Este ha ospitato per la firma ufficiale di gemellaggio, il Sindaco di Este Giancarlo Piva e il Vice Presidente della Fondazione "Città della Speranza" Dr. Stefano Bellon. Erano presenti all'evento anche numerosi Consiglieri e Assessori Comunali.

Con la firma della Carta dei Comuni si è completato il percorso di gemellaggio con la città di Este grazie anche all'impegno di un nutrito gruppo di volontari che attraverso varie iniziative hanno coinvolto la cittadinanza. In particolare è stata molto presente la Parrocchia di Meggiaro che già l'anno scorso aveva promosso iniziative di beneficenza a favore della Fondazione "Città della Speranza".



1994-2009: continua l'intensa attività della Fondazione "Città della Speranza" Onlus

Il 16 maggio 2009 la Fondazione ha presentato, nella sala Consiliare del Comune di Thiene, il bilancio del 2008; l'occasione è stata ottima per fare un punto della situazione. Con l'anno 2008 la Fondazione ha portato la raccolta fondi a quota 22 milioni di euro raccolti nei suoi 14 anni di attività; se aggiungiamo il capitale (comprese le eredità ricevute) andiamo a sfiorare i 30 milioni di euro. Molti fattori hanno contribuito a questo risultato,

uno dei più importanti è il volontariato: sono quasi 2.500, infatti, le iniziative che sono state proposte dai volontari a favore della Città della Speranza dal 1994, di cui 253 autorizzate solo nel 2008. Mara Peroni, consigliere della Fondazione, a nome di tutti i volontari ha dichiarato: "Sono 15 anni che faccio la volontaria per la Città della Speranza: abbiamo organizzato eventi e iniziative di ogni genere, dalla pesca di beneficenza alla

lotteria, dalla vendita delle stelle di Natale alle sagre di paese tutte a costo zero; ogni singolo appuntamento ha portato dei fondi che sono stati pubblicati e comunicati dando un segnale di estrema trasparenza e credibilità alla Fondazione. Siamo in tanti ma non siamo mai abbastanza, si può fare molto di più, mi piacerebbe riuscire a coinvolgere altre persone a conoscere la grande realtà del volontariato".

A partire da quest'anno ricordiamo che tutte le manifestazioni che utilizzano il Logo della Fondazione dovranno essere autorizzate dai responsabili di zona previa comunicazione alla segreteria che provvederà a dare un numero di protocollo.

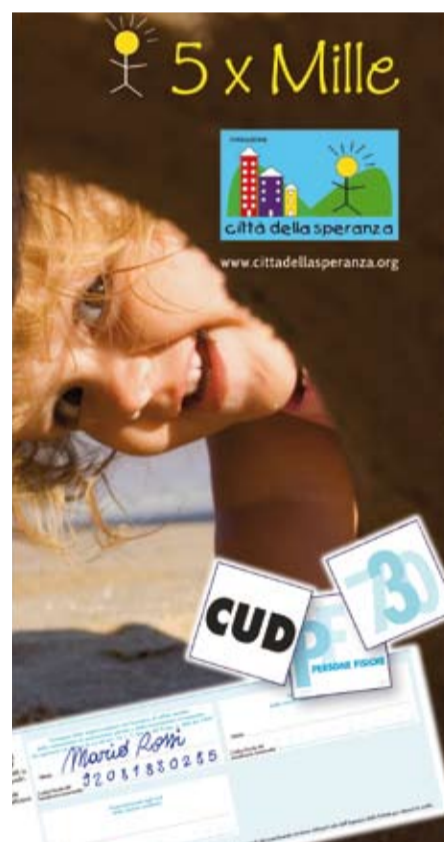
Fondazione "Città della Speranza" Onlus - Bilancio

Stato Patrimoniale al 31.12.08 e al 31.12.07

ATTIVITÀ	2008	2007
Immobilizzazioni materiali/immater.	1.938.391,36	55.755,43
Immobilizzazioni in corso Torre Ricerca	171.948,72	
Altri beni da eredità	11.439,11	11.439,11
Titoli d'investimento	8.639.642,74	8.153.775,70
Cassa contante e assegni	6.839,44	10.176,78
Banche	1.645.514,58	731.532,39
Conto corrente postale	40.223,14	29.029,18
Crediti a breve termine	209.701,13	12.721,60
Crediti per contributi da ricevere	123.128,04	275.988,48
Crediti per contr.da ric. 5 per Mille		372.687,26
Ratei attivi	107.188,33	88.896,17
TOTALE ATTIVITÀ	€ 12.894.016,59	€ 9.742.002,10
PASSIVITÀ		
Fondo di Dotazione	4.615.364,06	2.735.162,06
Fondo Operativo	6.404.659,94	4.741.432,46
Fondo ammort.to/accant.TFR	39.688,00	32.245,99
Debiti a breve termine	538.066,88	414.881,52
Ratei passivi	19.220,92	155.052,59
TOTALE PASSIVITÀ	€ 11.616.999,80	€ 8.078.774,62
AVANZO ESERCIZIO 2008	€ 1.277.016,79	€ 1.663.227,48
TOTALE A PAREGGIO	€ 12.894.016,59	€ 9.742.002,10
Conto di gestione 2008	2008	2007
Contributi di ricevere 5 per Mille		372.687,26
Contributi	2.462.169,16	2.277.464,19
Contributi da manifestazioni da ricev.	123.128,04	179.278,10
Proventi da eredità		16.987,42
Proventi finanziari	322.210,03	248.011,14
Altri ricavi e proventi	4.291,94	20.026,13
TOTALE PROVENTI	€ 2.911.799,17	€ 3.114.454,24
Costi per attività tipica	1.164.099,44	1.084.181,21
Costo personale	29.948,57	27.601,96
Costi per iniziative e comunicazione	215.705,54	206.611,78
Spese amministrative	38.598,23	65.921,07
Ammortamenti	10.710,90	10.771,33
Oneri tributari e fiscali	8.057,08	1.295,76
Altri costi	27.000,00	53.603,32
Oneri straordinari	100.657,50	1.240,33
Altri costi per Torre di Ricerca	40.005,12	
TOTALE COSTI	€ 1.634.782,38	€ 1.451.226,76
AVANZO ESERCIZIO	€ 1.277.016,79	€ 1.663.227,48

5 per Mille

Ricordiamo che i contribuenti che volessero devolvere il 5 per mille dell'IRPEF alla Fondazione "Città della Speranza" Onlus, devono inserire il codice fiscale della Fondazione: **92081880285** nella casella riportante la dicitura **"Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c.1 lett.a), del D.Lgs. n.460 del 1997 e delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi" nei modelli 730, 740, 760 e UNICO.**



Riassumiamo i dati del contributo 5 x mille alla Fondazione fino ad oggi:
 Anno 2005: numero contribuenti 11.410 per un'importo erogato a giugno 2008 di euro 372.687,26
 Anno 2006: numero contribuenti 17.640 importo non ancora comunicato dall'Ufficio delle Entrate
 Anno 2007: siamo in attesa di tutti i dati.

Devolvi anche tu il 5 per mille alla Fondazione Città della Speranza ONLUS e contribuirai alla realizzazione del nuovo Istituto di Ricerca Pediatrico.
Codice fiscale: 92081880285

I NOSTRI CONTI



C/C POSTALE N. 13200365
 Intestato a: Fondazione "Città della Speranza" Onlus

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA AG. SAN TOMIO DI MALO
 IBAN: IT 97 I 05572 60480
 CC0980174961

ANTONVENETA Sede di PADOVA
 IBAN: IT 54 H 05040 12190
 000002450185

ANTONVENETA Sede di ABANO TERME
 IBAN: IT 92 P 05040 62321
 000000757551

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO Sede di PADOVA
 IBAN: IT 59 J 06225 12150
 07400338433L

CREDITO TREVIGIANO AG. CASTELFRANCO VENETO
 IBAN: IT 59 E 08917 61564
 CC0193320333

UNICREDIT BANCA AG. BELLUNO
 IBAN: IT 28 P 02008 11910
 000019180540

la città della speranza

Sede:
 Via Chiesa, 27 A - 36034 Malo (Vicenza)
 Telefono 0445 602972 - Fax 0445 584070

Dipartimento di Pediatria
 Clinica di Oncoematologia Pediatrica
 Via Giustiniani - 35129 Padova
 Telefono 049 8218033

Direttore editoriale:
 Dr. Stefano Bellon

Segreteria di redazione e coordinamento:
 Segreteria di Malo

Testi:
 Segreteria di Malo
 Collaboratori vari
 RDB Comunicazioni

Fotografia:
 Archivio / Collaboratori vari

Progetto grafico e impaginazione:
 Sgaravato srl - Verona

Stampa:
 AZ Color srl

Registrazione del Tribunale di Padova
 Numero 1847 del 5.5.2003